anno V – numero 32 22 novembre 2026

IL PONTE degli specchietti

Notiziario della parrocchia di Santo Stefano, San Felice, Novegro in Segrate

Parrocchia Santo Stefano
Segrate centro
www.santostefanosegrate.it
segreteria.santostefanosegrate@gmail.com
Segreteria 022134337 *oratorio 3913725530
e-mail: oratoriosegrate@gmail.com
IBAN: IT19B 03058 01604 1005 7255 3052

Parrocchia Ss. Carlo e Anna
San Felice
www.san-felice.it
e-mail: sanfelice@chiesadimilano.it
don Norberto: 338 2210966
IBAN: IT61B0623020600000015018185

Parrocchia S. Alberto Magno
Novegro
www.facebook.com/oratorionovegro
e-mail: info@parrocchianovegro.it
parroco@parrocchianovegro.it
WhatsApp e SMS: 351 3487365
IBAN: IT93M0306933590100000062689

don Norberto Brigatti – don Mauro Ambrosetti – don Dominick Challe

Seconda domenica di Avvento – I figli del Regno

Trovarsi tra cristiani

Questo è l'intento che sta alla base della proposta presentata attraverso il volantino "Punti sulla Parola". I cristiani hanno già un appuntamento fondamentale: **quello domenicale, ovviamente**. La celebrazione eucaristica ha un suo andamento: il sacerdote presiede l'azione liturgica, lo Spirito rende presente il Signore e questo Amore ci immette sempre più nella vita di Dio.

Poi il ritrovarsi diventa spesso **"capannello"** fuori dalla chiesa, o talvolta anche al suo interno (succede!); altre volte si trasforma in un aperitivo con il desiderio di prolungare il contatto e la conversazione con gli altri.

Ma "Trovarsi tra cristiani" potrebbe diventare anche una esperienza diversa. Si tratta di **suscitare il desiderio di incontrarsi** proprio "perché cristiani", avendo come "punto luce" una semplice e facile pagina di vangelo. Il numero ideale potrebbe essere quello di dieci partecipanti, naturalmente mettendo in conto qualche assenza dovuta a impegni. La cadenza degli incontri dovrebbe essere "mensile" proprio per non complicare… la già complicata vita. **L'obiettivo è semplice**: far nascere "il piacere di trovarsi tra cristiani".

Occorre poi che ci sia **uno "stile nel trovarsi tra cristiani"**: lo stile dell'ascolto, del rispetto della parola altrui senza sovrapporsi, lo stile che escluda le discussioni a voce alta e tantomeno il pettegolezzo… In una parola lo stile di chi avverte che trovandosi nel Suo nome, Lui è presente.

Previlegiare le case permette di creare un clima familiare, senza dipendere dalle chiavi degli ambienti parrocchiali e con la possibilità di organizzarsi autonomamente. Naturalmente sarà sempre possibile utilizzare anche gli spazi della rispettiva parrocchia. Il giorno e l'orario potranno essere concordati in base alle esigenze dei partecipanti. Si partirà in gennaio. Ma che cosa fare adesso? **In questi due mesi occorre far scattare** quel "mi piacerebbe" oppure suscitare la voglia di dire a qualcun altro: "Perché non ci troviamo come suggerisce il don?".

Sul volantino è indicato **un indirizzo mail** (oratoriosegrate@gmail.com) che viene controllato quotidianamente e serve esclusivamente per comunicare a don Norberto la propria adesione all'iniziativa. Che dire, allora, di "trovarsi tra cristiani"?

Benvenuto Giovanni

È un saluto che vuole fare spazio nella nostra fede e nelle nostre assemblee alla figura di **Giovanni Battista!** A dire il vero, per noi di rito ambrosiano, questa figura potrebbe risultare persino "pesante", perché viene richiamata sia nella settimana che precede la memoria del suo martirio, sia in quella successiva alla festa, sia ancora durante il tempo di Avvento. Mi sembra, tuttavia, bello associare la sua figura liturgica a quella di **Robert**, papa Leone. Possiamo quasi sovrapporre le due figure: quella di Giovanni, vestito di pelli di cammello e quella di Papa Leone, vestito di bianco. Due uomini diversi, ma con la stessa funzione profetica: richiamare, suggerire, rilanciare, rincuorare, riordinare il cammino del popolo di Dio.

La presenza autorevole e chiara di papa Leone, capace di attirare tante folle nei suoi viaggi in Spagna, Francia e America Latina non richiama forse, almeno nella sua missione, quella del Battista? Ciascuno nel proprio tempo e con il proprio linguaggio **svolgono una missione profetica**. Risvegliare il popolo di Dio, e non soltanto i credenti, alla vigilanza, alla conversione e alla speranza. Salutiamo allora Giovanni e Robert, **due uomini dell'Avvento.**

Sulla preghiera eucaristica

Mi permetto di segnalare, in queste domeniche di Avvento, **un aspetto della celebrazione eucaristica che merita** forse maggior attenzione: la preghiera eucaristica. È quella **parte della messa che sembra un po' noiosa**, che si segue distrattamente e che, proprio perché la conosciamo quasi a memoria, rischia di passare inosservata. La nostra attenzione si risveglia soprattutto al momento della consacrazione quando il sacerdote eleva il pane e il vino.

Normalmente **si usa la seconda**, delle diverse previste dal messale, la più semplice e anche la più

breve. Ma tutte hanno lo stesso andamento che vorrei provare ad approfondire con alcune brevi riflessioni con queste ed altre righe che pubblicheremo. **Mi chiedo se non sia utile** qualche sottolineatura di questo tipo, proprio per aiutarci a riscoprire la ricchezza della liturgia che forma la vita cristiana.

Ecco **la prima annotazione: "Tutte sono rivolte al Padre"**. La preghiera eucaristica è **introdotta dal Prefazio** (anch'esso una parte importante perché è l'unico testo della liturgia che si rinnova continuamente dove non si chiede nulla, ma si loda soltanto perché" veramente santo sei tu Padre…").

Al Padre di Gesù **si rivolge in continuazione** la lode, ricordando ciò che ha compiuto il Figlio (ecco il rimando alle parole dell'Ultima Cena) e l'opera dello Spirito, da lui inviato e invocato dalla Chiesa. Al Padre ci si rivolge poi con particolari richieste.

Ho evidenziato **in grassetto** i punti in cui il Padre viene nominato espressamente e **in rosso** quelli in cui il riferimento al Padre è sottinteso, ma riconoscibile attraverso la presenza del verbo.

Un occhio alla Preghiera eucaristica

Veramente santo sei tu, o **Padre,** fonte di ogni santità. **Padre** Ti preghiamo: **Padre** santifica questi doni con la rugiada del tuo Spirito perché diventino per noi il Corpo e ✝ il Sangue del Signore nostro Gesù Cristo.

Egli consegnandosi volontariamente alla passione, prese il pane, rese grazie **a te Padre**, lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli e disse: *Prendete, e mangiatene tutti: questo è il mio Corpo offerto in sacrificio per voi.* Allo stesso modo, dopo aver cenato, prese il calice, di nuovo **ti** rese grazie **o Padre**, lo diede ai suoi discepoli e disse: Prendete, e bevetene tutti: questo è il calice del mio Sangue, per la nuova ed eterna alleanza, versato per voi e per tutti in remissione dei peccati. Fate questo in memoria di me. Mistero della fede…

Celebrando il memoriale della morte e risurrezione del tuo Figlio, ti offriamo, **Padre**, il pane della vita e il calice della salvezza, e **Padre** ti rendiamo grazie perché **tu Padre** ci hai resi degni di stare alla tua presenza a compiere il servizio sacerdotale. Ti preghiamo **o Padre** umilmente: per la comunione al Corpo e al Sangue di Cristo, lo Spirito Santo ci riunisca in un solo corpo.

Ricordati, **Padre,** della tua Chiesa diffusa su tutta la terra **Padre** rendila perfetta nell'amore in unione con il nostro papa N., il nostro vescovo N.*, i presbiteri e i diaconi. Ricordati **Padre** anche dei nostri fratelli e sorelle che si sono addormentati nella speranza della risurrezione e, nella tua misericordia o **Padre**, di tutti i defunti: ammettili **Padre** alla luce del tuo volto.

Di noi tutti **Padre** abbi misericordia, donaci **Padre** di aver parte alla vita eterna, insieme con la beata Maria, Vergine e Madre di Dio, san Giuseppe, suo sposo, gli apostoli, sant'Ambrogio e tutti i santi che in ogni tempo ti furono graditi o **Padre,** e in Gesù Cristo tuo Figlio canteremo la tua lode e la tua gloria **di Padre.**

Per Cristo, con Cristo e in Cristo, a te, Dio **Padre onnipotente**, nell'unità dello Spirito Santo, ogni onore e gloria per tutti i secoli dei secoli. *Amen.*

Sabato 28 novembre

Pomeriggio con l'arte sacra **presso la chiesa dei santi Nereo e Achilleo** in viale Argonne.

L'inizio è previsto alle ore 15 con la meditazione del parroco don Gianluigi attraverso **le sei icone dell'avvento ambrosiano e le sei icone della quaresima**, collocate nella parte alta della basilica: un lavoro particolarmente intenso che ha abbellito in senso liturgico la chiesa. **Ritrovo alla stazione** per prendere **il passante alle ore 14.42,** per poi accedere alla metro 4.

Truffe

Mi faccio **portavoce delle Forze dell'Ordine** per richiamare l'attenzione sull'aumento delle truffe telefoniche. Dovremmo tutti – e lo dico per esperienza personale, perché anch'io a suo tempo "mi feci fregare" - far scattare nella nostra mente **l'immagine del carabiniere** o della polizia ogni volta che riceviamo una telefonata da un numero che non compare tra i nostri contatti. Il solo pensiero delle Forze dell'ordine e magari del loro cappello **potrebbe suscitare quel senso di agitazione e di allerta** che proviamo quando siamo fermati per un controllo.

Ecco, **ogni volta che il telefono squilla** e dall'altra parte si chiedono informazioni, si propone un contratto oppure si racconta un'emergenza che potrebbe coinvolgere un nostro familiare, fermiamoci un momento a riflettere. Il pensiero delle Forze dell'Ordine potrebbe aiutarci ad essere prudenti, a non lasciarci prendere dall'emotività e, soprattutto a **non lasciare ai delinquenti** (lascio a ciascuno di usare un aggettivo adeguato) il pallino del gioco.

Colgo inoltre l'occasione per ricordare che **sabato 21 novembre** saranno presenti alla Messa delle ore 18 in Santo Stefano alcuni rappresentanti dell'Arma dei Carabinieri in occasione della festa **della Virgo fidelis, loro patrona.** Sarà un momento per esprimere la nostra gratitudine per il servizio che svolgono quotidianamente contrastando la delinquenza per assicurare la tranquillità civica.

Don Norberto

Avvisi

- **Da lunedì 23 novembre** a San Felice: benedizione nelle case (preannunciate da una telefonata)
- **Sabato 28 novembre**,
  - alle ore 9.30: incontro sulla ministerialità al Villaggio ambrosiano
  - alle ore 10 a San Felice: Prima Confessione per i ragazzi
  - alle ore 15: momento di spiritualità nella Chiesa di viale Argonne; partenza dalla stazione alle ore 14.42 e metro 4